****

**Giornata Mondiale dei Bambini 2024**

**Consigli per l’animazione della prima GMB in oratorio**

*(oltre a quanto già suggerito su Il Gazzettino della Fom n. 4 e nella* [*pagina del sito*](https://www.chiesadimilano.it/pgfom/oratorio-e-ragazzi/giornata-mondiale-bambini-in-oratorio-2024-424913.html)*)*

**1.** **Invitiamo** **i bambini e le bambine a partecipare alla Messa di domenica 26 maggio**, dicendo a loro e alle loro famiglie che vogliamo celebrare insieme la prima Giornata Mondiale dei Bambini, in sintonia con papa Francesco e con tutti i bambini che saranno a Roma per la GMB. Sarà ancora una volta un incontro PIENO DI VITA!

**2.** Chiediamo **in particolare ai bambini della Prima Comunione** di essere presenti per rinnovare il loro incontro con il Signore Gesù, nel segno della festa.

**3.** Prevediamo **un’accoglienza festosa sul sagrato della chiesa**, chiamando gli **animatori** a organizzare dei **brevi giochi di benvenuto** da fare prima dell’inizio della celebrazione, salutando per nome i bambini e invitandoli alle altre occasioni di gioco della giornata.

**4.** La **Messa** può iniziare con un **ingresso festoso di tutti i bambini presenti**, accompagnati dalle loro comunità educanti (catechisti, allenatori, animatori, qualche genitore o insegnante, ecc.).

**5.** Nei giorni precedenti, a ciascun bambino si potrà chiedere di portare a Messa o in oratorio un **disegno che rappresenti il suo desiderio di un mondo migliore**: *«come dev’essere per te un mondo migliore, dove tutti i bambini e le bambine possono crescere con serenità e in pace? Fai il tuo disegno e condividilo con noi. Lo manderemo anche al Papa!»*. Tutti i disegni consegnati potranno essere **raccolti su un cartellone,** posto in evidenza fuori dalla chiesa o in oratorio, e potranno davvero essere inviati a Roma per la GMB via mail all’indirizzo: [segreteria@gmb24.org](mailto:segreteria@gmb24.org)

**6.** Altro elemento grafico, così come è descritto nel file dell’animazione in allegato sul sito della FOM, è la **“catena delle caratteristiche preziose dei bambini”**. Potrà essere formata in vista della Messa del 26 maggio. A ogni bambino verrà consegnato il modello che [**si può scaricare qui**](https://www.chiesadimilano.it/pgfom/files/2024/05/grafica-strisce-catena-gmb-in-oratorio-2024.pdf). Il pezzo dell’anello dovrà essere colorato con fantasia da ogni bambino/a e genitore.

[Maggiori dettagli nel pdf dell’animazione](https://www.chiesadimilano.it/pgfom/files/2024/05/Animazione-GMB-2024-in-oratorio.pdf).

**7.** Prepariamo uno o più contenitori da collocare in chiesa e in oratorio per la **raccolta fondi** per il **progetto di solidarietà** che abbiamo scelto di sostenere nella nostra diocesi. Daremo **un aiuto** concreto **ai bambini e alle bambine con disabilità di NIAS in Indonesia.** Il minisito di Caritas ambrosiana offre tutte le informazioni per sensibilizzare alla raccolta fondi. [Vai alle informazioni sul minisito](https://noisiamo.caritasambrosiana.it/nias-un-aiuto-per-i-bimbi/).

**8.** La **Festa** può essere vissuta anche il **sabato 25 maggio**:

-ci si può ritrovare insieme ai bambini e porsi in collegamento con lo Stadio Olimpico a Roma, dove si raduneranno i bambini di tutto il mondo insieme con papa Francesco.

-Si possono **condividere momenti di racconto e di testimonianza da parte di nonni, bisnonni, genitori… che possono narrare ai bambini storie della loro infanzia**.

-I bambini possono trovare il modo espressivo, con **canti o “interventi al microfono”** in cui esprimere i loro **desideri per un mondo migliore e le loro speranze per il loro futuro.** Tutti possono mettersi in ascolto della voce dei bambini.

-Si può trovare l’occasione di presentare la raccolta fondi della GMB nella nostra diocesi, con informazioni tratte dal [minisito di Caritas la situazione dei bambini con disabilità di NIAS](https://noisiamo.caritasambrosiana.it/nias-un-aiuto-per-i-bimbi/), per sensibilizzare così i ragazzi a sostegno di altri bambini.

-Si possono preparare **disegni e cartelloni per addobbare l’oratorio** e/o preparare la “**catena delle caratteristiche preziose**” ([vedi pdf](https://www.chiesadimilano.it/pgfom/files/2024/05/grafica-strisce-catena-gmb-in-oratorio-2024.pdf)).

-Anche un po’ all’ultimo momento, con un passaparola, si può **prevedere una serata di gioco, da passare insieme con i genitori, in oratorio**.

-Nel corso del pomeriggio del sabato (o quando lo si ritiene più opportuno) si possono prevedere le [**attività proposte da Animondo (pdf)**](https://www.chiesadimilano.it/pgfom/files/2024/05/Attivita-Gioco-GMB-2024-con-Animondo.pdf)

**N.B.** Alcune di queste proposte, soprattutto coinvolgendo i bambini nel **gioco**, possono essere previste la **domenica pomeriggio**.

**9.** **Celebreremo insieme la Solennità della SS. Trinità.** Potremmo introdurre queste semplici attenzioni durante la **celebrazione dell’Eucaristia con i bambini.**

• I **canti** siano particolarmente festosi e il più possibile curati, scegliendo dal repertorio quei brani che più coinvolgono i bambini della propria comunità.

• La Messa inizia con il **Segno di Croce**. Il sacerdote può invitare tutti i presenti, per celebrare la nostra comunione con la Trinità, a pronunciare insieme le parole: *“Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen”*.

• Il **Rito della benedizione con l’acqua** può sostituire l’atto penitenziale, sottolineando come siamo stati battezzati “nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”. Passando ad aspergere – soprattutto i bambini presenti – il sacerdote può dire a voce alta “Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo” ogni volta che compie il gesto dell’aspersione.

• All’inizio della **Liturgia della Parola**, i lettori possono portare il lezionario all’ambone con una “processione” che attraversi una parte della navata centrale. I lettori siano accompagnati da alcuni bambini che poi si dispongono seduti e in piedi vicino all’ambone, mentre i lettori leggono. Al Vangelo faranno posto ai ministranti con i cantari e l’incenso.

• L’**omelia** faccia esplicito riferimento alla Giornata Mondiale dei Bambini (*vedi di seguito*) e al [**Messaggio**](https://www.giornatamondialedeibambini.org/articoli/messaggio-del-santo-padre-per-la-i-giornata-mondiale-dei-bambini-25-26-maggio-2024/) che il Santo Padre ha scritto per l’occasione.

• È bello che per questa domenica la **PREGHIERA DEI FEDELI** sia preparata da alcuni

bambini che possono essere incaricati di scrivere le intenzioni, insieme alle loro catechiste.

Se non è possibile si possono scrivere su questo modello:

Preghiamo insieme e diciamo: “Ascoltaci, Signore”.

- Signore Gesù, tu ci unisci tutti insieme, piccoli e grandi, anelli di una lunghissima catena, così importanti da essere “preziosi” ai tuoi occhi. Rendici sempre uniti fra di noi, nella Chiesa e in questa comunità, così come lo sei tu con il Padre e lo Spirito Santo, ti preghiamo.

- Signore Gesù, benedici i nostri genitori e i nostri nonni, perché abbiano un cuore sereno e forte. Sentano che tu sei loro vicino. Anche loro si facciano sempre più vicini a noi, liberi da preoccupazioni e pieni di gioia, ti preghiamo.

- Signore Gesù, nella prima Giornata Mondiale dei Bambini, ti preghiamo per tutti i bambini e le bambine del mondo, soprattutto quelli che soffrono a causa della guerra, della malattia, della fame e della povertà. Fa’ che gli adulti non si dimentichino mai delle sofferenze dei più piccoli, ti preghiamo.

- Signore Gesù, in particolare, in questa Giornata Mondiale dei Bambini, ti preghiamo per i bambini con disabilità di Nias in Indonesia. Il nostro piccolo aiuto serva a non far sentire nessuno come un peso, ma a dare a ogni bambino la possibilità di crescere felice, ti preghiamo.

- Signore Gesù, desideriamo essere tuoi amici. Insegnaci tu a diventare grandi, continuando a vivere “come bambini”, cercando di restare generosi e allegri e aperti agli altri. Aiutaci a costruire una nuova umanità, ti preghiamo.

- Signore Gesù, lo sappiamo che da soli non si va da nessuna parte e siamo contenti di poter crescere in oratorio, fra tanti amici. Insegnaci a non lasciare indietro nessuno, a non escludere gli altri, a non chiudere mai le porte a nuovi amici. Benedici il nostro oratorio e il nostro modo di stare insieme, ti preghiamo.

• Lo **scambio della pace** non si limiti al vicino: i bambini potranno portare la pace agli adulti, uscendo dalle panche (ci vorrà un canto che accompagni il gesto) e andando verso le persone adulte. Ancora meglio sarebbe incaricare alcuni adulti o genitori che dal loro posto vadano verso i bambini a donare loro la pace. In questo caso, saranno i bambini a stare fermi e a ricevere il dono della pace (sono loro i festeggiati! È la loro giornata!).

• Alla **presentazione delle offerte** sarebbe lodevole portare, dopo il pane e il vino, una parte di quanto si sta raccogliendo a sostegno della casa di [NIAS in aiuto ai bambini con disabilità in Indonesia](https://noisiamo.caritasambrosiana.it/nias-un-aiuto-per-i-bimbi/)

• La **professione di fede** può prevedere la formula delle promesse battesimali, esprimendo così con il “triplice credo” la propria fede nella SS. Trinità.

• Durante la **Preghiera eucaristica** una rappresentanza di bambini (un gruppo di Prima Comunione) può disporsi attorno all’altare in cerchio e mettersi in ginocchio sul posto al momento opportuno. I bambini possono salire al canto del Santo e scendere al canto allo spezzare del pane.

• Il **Padre nostro** in questa occasione prima di essere pregato, può essere **consegnato** ai bambini. Si può procurare l’[immaginetta qui](https://www.libreriailcortile.it/gadget/1228-immaginetta-padre-nostro-con-illustrazione.html).

• Dopo la comunione si può pregare con la **Preghiera di Papa Francesco per la I GMB**:

**Vieni, Santo Spirito,**

**mostraci la tua bellezza riflessa nei volti**

**delle bambine e dei bambini della terra.**

**Vieni Gesù, che fai nuove tutte le cose,**

**che sei la via che ci conduce al Padre, vieni e resta con noi.**

**Amen.**

**Giornata Mondiale dei Bambini nella Solennità della SS. Trinità - Commento**

«Il Signore conserva il suo amore per mille generazioni», è Dio stesso che dice queste parole mentre si presenta a Mosé sul monte (lo abbiamo ascoltato nella Lettura). Dio passa e si presenta come il Dio “ricco di amore e di fedeltà”, PIENO DI VITA, di una vita che ci vuole donare. Anche se non lo possiamo vedere, Dio passa accanto a noi e ci riempie della sua vita, del suo perdono, della sua misericordia. Siamo così PIENI DELLA SUA VITA, tutti, piccoli e grandi.

La nostra unione con Dio è così stretta che possiamo rivolgerci a Lui come a un amico, in semplicità di cuore, come fanno i bambini. Oggi celebriamo la prima Giornata Mondiale dei Bambini per ricordare a tutti noi che, per entrare in confidenza con Dio e abitare il suo regno, dobbiamo continuamente “diventare come bambini” ed essere proprio come loro. I bambini ci possono insegnare la confidenza con Dio, una comunione che è amicizia, che si può vivere proprio come sanno essere amici i bambini. I bambini ci insegnano un “pieno di vita” che chi è più grande deve continuamente ricercare e ritrovare. E perché i bambini continuino a mostrarci la via della vita, dobbiamo permettere loro di esprimersi in tutta la loro unicità e originalità, perché ciascuno di loro è “prezioso agli occhi di Dio”. Potranno scoprire crescendo che la vita è vocazione, se sapranno stare con Gesù “fin dal principio” (vedi Vangelo), potremmo dire: “fin da piccoli”, fin dall’inizio delle loro esperienze, potendo guardare le opere che Gesù realizza attraverso una comunità che sa obbedire al Signore con amore e per amore, mettendo al bando ogni forma di odio. Perché chi vede e riconosce le opere di Dio e le accoglie nel suo cuore, non può odiare, così come i bambini che non sanno odiare nessuno.

Nel suo [Messaggio](https://www.giornatamondialedeibambini.org/articoli/messaggio-del-santo-padre-per-la-i-giornata-mondiale-dei-bambini-25-26-maggio-2024/) per questa prima Giornata Mondiale dei Bambini, papa Francesco si rivolge a tutti i bambini così: *«Miei piccoli amici, per rinnovare noi stessi e il mondo, non basta che stiamo insieme tra noi: è necessario stare uniti a Gesù. Da lui riceviamo tanto coraggio: lui è sempre vicino, il suo Spirito ci precede e ci accompagna sulle vie del mondo».*

È il Signore Gesù che ci ha fatto conoscere il volto di Dio, quello che Mosé non ha potuto vedere davanti a sé, noi l’abbiamo potuto contemplare guardando Gesù. La sua vita ci ha “preso” così tanto da essere diventati simili a Lui, per mezzo del Battesimo e grazie al nostro desiderio di imitarlo. Abbiamo sentito san Paolo nell’Epistola: descrive, in un certo senso, i credenti come dei bambini… i bambini vivono di sogni, di giochi, di fantasia, di aspirazioni, di desideri… hanno dei bisogni ma non si lasciano dominare dai loro istinti… ecco che, guardando a loro, scopriamo la necessità di diventare continuamente come bambini, dal momento – e questa è una constatazione, un’evidenza che vale per tuti noi – dal momento che “*lo Spirito di Dio abita in noi*”, in ciascuno di noi, rendendo ciascuno di noi PIENO DI VITA. Oggi noi celebriamo la bellezza e l’unicità dell’essere bambini e di essere come bambini, pensando che nessuno di loro può ritrovarsi “da solo” a crescere. Anche Dio non è “da solo”, non fa parte della sua natura – Lui è Trinità – e quindi nemmeno della nostra, fin dalle origini della nostra umanità e quindi anche fin da piccoli. Nessun bambino quindi dovrebbe ritrovarsi da solo nel crescere (pensiamo agli orfani per causa della guerra o della fame, ai bambini che vengono sfruttati lontano dalle loro famiglie…). Sono tante le situazioni di bambini in difficoltà che hanno bisogno del nostro cambio di sguardo e del nostro intervento. Anche per questo motivo celebriamo la GMB e ci stiamo impegnando a raccogliere dei fondi anche per un progetto di carità.

In questa GMB ci impegniamo di nuovo e con forza a prenderci cura di ogni bambino che si affaccia a questa comunità e abita nei nostri quartieri o nel nostro comune. Ogni bambino ha bisogno di un “villaggio” per crescere, di una comunione di amore che noi possiamo mettere in pratica, attraverso la nostra vita fraterna e la nostra comunione con Dio. E attraverso la cura dei più piccoli che impariamo ad esempio attraverso l’oratorio! Noi nel vangelo e qui nella vita delle comunità abbiamo visto le opere di Dio e, al contrario di coloro che pur avendo visto non hanno creduto, anzi hanno odiato Dio (vedi il Vangelo), noi decidiamo di dargli testimonianza, con qull’amore che è stato riversato nei nostri cuori e rende il nostro cuore proprio come quello di un bambino o di una bambina, così simile al cuore stesso di Dio!

**10. Giochi del pomeriggio Invitiamo bambini e bambine a giocare insieme nel pomeriggio della domenica.**

*Potrebbe essere l’occasione per:*

- anticipare qualche gioco che faremo durante l’Oratorio estivo, come “banco di prova” per l’estate (ad esempio [scarica qui i minigiochi dei sette passi](https://www.oratorioestivo.it/Resource/Minigiochi%207-Copia.pdf) oppure [riadatta i giochi classici con una ambientazione ad hoc come fatto qui](https://www.oratorioestivo.it/Resource/Giochi%20ambientati.pdf) per l’Oratorio estivo ViaVai);

- fare il gioco che, nella “classifica dei giochi” del nostro oratorio, è quello che piace di più ai bambini;

- giocare ai [“solidarity games” presentati da Animondo](https://www.chiesadimilano.it/pgfom/files/2024/05/Attivita-Gioco-GMB-2024-con-Animondo.pdf) o alle altre attività sul tema delle differenze e del valore degli altri (a cura di Animondo);

- riprendere qualcosa delle proposte per il sabato pomeriggio (vedi punto 8 sopra);

- fare riferimento alla proposta di un [pomeriggio di festa e di gioco a cura dell’Upee](https://diocesibg.it/wp-content/uploads/sites/2/2024/04/GiornataMondialeBambini2024_TracciaAnimazione.pdf) (Ufficio pastorale età evolutiva) della Diocesi di Bergamo (che ringraziamo per la diffusione del materiale);

- realizzare la proposta dei [“Giochi dal mondo” a cura del Centro Oratori Bresciani](https://oratori.brescia.it/wp-content/uploads/2024/05/Materiale-per-le-Parrocchie-GMB-2024.pdf) che ringraziamo per la diffusione del materiale.

**N.B.: qualsiasi iniziativa già in programma con bambini, ragazzi e preadolescenti per il weekend del 25-26 maggio 2024 può essere valorizzata e contestualizzata facendo riferimento alla GMB, trasformandosi in qualcosa che celebra questa Giornata. Tutto quello che facciamo in oratorio riprende lo spirito della Giornata Mondiale dei Bambini.**

**11.** Valorizziamo in oratorio con cartelloni o messaggi o anche sui canali social dell’oratorio alcune frasi del [**Messaggio di papa Francesco per la I Giornata Mondiale dei Bambini**](https://www.giornatamondialedeibambini.org/articoli/messaggio-del-santo-padre-per-la-i-giornata-mondiale-dei-bambini-25-26-maggio-2024/)

*Care bambine e cari bambini!*

*…ci ricordate che siamo tutti figli e fratelli, e che nessuno può esistere senza qualcuno che lo metta al mondo, né crescere senza avere altri a cui donare amore e da cui ricevere amore…*

*…tutti voi, bambine e bambini, gioia dei vostri genitori e delle vostre famiglie, siete anche gioia dell’umanità e della Chiesa, in cui ciascuno è come un anello di una lunghissima catena, che va dal passato al futuro e che copre tutta la terra…*

*Miei piccoli amici, per rinnovare noi stessi e il mondo, non basta che stiamo insieme tra noi: è necessario stare uniti a Gesù. Da lui riceviamo tanto coraggio: lui è sempre vicino, il suo Spirito ci precede e ci accompagna sulle vie del mondo. Gesù ci dice: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21,5)…*

*…care bambine e cari bambini, da soli non si può neppure essere felici, perché la gioia cresce nella misura in cui la si condivide: nasce con la gratitudine per i doni che abbiamo ricevuto e che a nostra volta partecipiamo agli altri… siamo noi il “regalo di Dio”.*

*Pensate ai vostri amici: com’è bello stare con loro, a casa, a scuola, in parrocchia, all’oratorio, dappertutto; giocare, cantare, scoprire cose nuove, divertirsi, tutti insieme, senza lasciare indietro nessuno. L’amicizia è bellissima e cresce solo così, nella condivisione e nel perdono, con pazienza, coraggio, creatività e fantasia, senza paura e senza pregiudizi.*

*…per essere davvero felici bisogna pregare, pregare tanto, tutti i giorni, perché la preghiera ci collega direttamente a Dio, ci riempie il cuore di luce e di calore e ci aiuta a fare tutto con fiducia e serenità. Anche Gesù pregava sempre il Padre. E sapete come lo chiamava? Nella sua lingua lo chiamava semplicemente Abbà, che significa Papà (cfr Mc 14,36). Facciamolo anche noi! Lo sentiremo sempre vicino.*

*Carissimi, Dio, che ci ama da sempre, ha per noi lo sguardo del più amorevole dei papà e della più tenera delle mamme. Lui non si dimentica mai di noi e ogni giorno ci accompagna e ci rinnova con il suo Spirito.*

**12. Preghiera in oratorio**

**In un momento della *Giornata* ci diamo appuntamento per la preghiera in oratorio.** Fermiamo tutte le attività e tutti i giochi, con l’aiuto degli animatori invitiamo tutti nel luogo scelto e ci raduniamo per pregare insieme.

*Cantiamo uno dei* [*canti della proposta PIENO DI VITA*](https://www.libreriailcortile.it/119-pieno-di-vita) *o uno dei canti che i bambini conoscono bene.*

G. «Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro», così dice il Signore! Per questo iniziamo la nostra preghiera facendo il segno della croce. Diciamo:

**T. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen**

G. Sappiamo che Dio è presente in mezzo a noi, ci benedice e ci custodisce, fa splendere per noi il suo volto e ci concede la pace.

Diciamo insieme Gloria al Padre:

**T. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**

1L. Parla ai bambini papa Francesco nel suo Messaggio per questa prima Giornata Mondiale dei Bambini e dice così: «Miei piccoli amici, per rinnovare noi stessi e il mondo, non basta che stiamo insieme tra noi: è necessario stare uniti a Gesù».

2L. E continua: «Da lui riceviamo tanto coraggio: lui è sempre vicino, il suo Spirito ci precede e ci accompagna sulle vie del mondo. Gesù ci dice: “Ecco, io faccio nuove tutte le cose”».

1L. Il Signore vuole stare con noi, sempre. Ha una predilezione speciale per i bambini: dice che a chi è come loro appartiene il regno di Dio. Perché voi bambini, voi bambine, avete la capacità di essere generosi, buoni, di accogliere le novità con entusiasmo e gioia, tutte le vostre caratteristiche buone rendono ciascuno di voi PIENO DI VITA! Non dovremmo mai perdere la capacità di restare come bambini.

3L. Ascoltiamo la lettura del Vangelo secondo Marco

In quel tempo. Presentavano al Signore Gesù dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedite: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

*Possono seguire brevi parole rivolte ai bambini. Si può riprendere qualche frase del* [*Messaggio del Papa per la GMB*](https://www.giornatamondialedeibambini.org/articoli/messaggio-del-santo-padre-per-la-i-giornata-mondiale-dei-bambini-25-26-maggio-2024/) *o spiegare perché è importante questa Giornata…*

*Segue questa preghiera di benedizione.*

G. Signore Gesù Cristo,

che hai prediletto i piccoli

e hai detto: chi accoglie uno di loro accoglie me,

ascolta le nostre preghiere

per questi bambini e queste bambine:

tu che li hai fatti rinascere nel Battesimo,

custodiscili e proteggili sempre,

perché, crescendo, scelgano ancora di seguirti

e, nella fede che professeranno in te,

siano testimoni del tuo amore nel mondo.

Sentano forte la tua amicizia

e il sostegno che proviene della forza dello Spirito Santo.

Sperino sempre nei doni che tu prometti

e continua a venire loro incontro ogni giorno,

sulle strade della vita.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T. Amen.**

*Se la preghiera è guidata da un presbitero o un diacono si può procedere, compiendo il gesto dell’imposizione delle mani.*

*I bambini e le bambine si alzano dal loro posto e si mettono in fila davanti al sacerdote o al diacono (si può chiedere ad altri sacerdoti di essere presenti) che pone brevemente e in silenzio le mani sulla testa di ogni bambino.*

*Se non è presente un presbitero o un diacono - o in alternativa “all’imposizione delle mani” - alcuni educatori, catechisti o catechiste o genitori passano dai bambini e dalle bambine e tracciano sulla loro fronte con il pollice il segno della croce.*

*Si può fare il gesto in silenzio o accompagnato da un canto.*

1L. È bello condividere qui la vita con voi bambini e bambine. L’oratorio è la vostra casa, la casa di tutti quelli che vogliono crescere in amicizia e nell’amicizia con il Signore.

2L. «Se si sta insieme è tutto diverso!». Lo dice papa Francesco quando parla dell’oratorio!

1L. Papa Francesco ci dice che con i nostri amici in oratorio possiamo «giocare, cantare, scoprire cose nuove, divertirci, tutti insieme, senza lasciare indietro nessuno. L’amicizia è bellissima e cresce solo così, nella condivisione e nel perdono, con pazienza, coraggio, creatività e fantasia, senza paura e senza pregiudizi».

3L. Questo modo di stare insieme in oratorio è qualcosa che è anche di più dell’amicizia, la possiamo chiamare e la chiamiamo: fraternità.

1L. La nostra fraternità viene dalla nostra comunione con Dio, una cosa bellissima che possiamo sperimentare qui in oratorio. Un salmo antico racconta la bellezza della vita fraterna. Alcuni animatori pregheranno per noi il Salmo 133:

*Animatori:*

Ecco, com’è bello e com’è dolce

che i fratelli vivano insieme!

È come olio prezioso versato sul capo,

che scende sulla barba, la barba di Aronne,

che scende sull’orlo della sua veste.

È come la rugiada dell’Ermon,

che scende sui monti di Sion.

Perché là il Signore manda la benedizione,

la vita per sempre.

G. Diciamo insieme:

**T. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**

G. La benedizione che è scesa su di noi scenda oggi su tutti i bambini e le bambine del mondo. Preghiamo ora il Padre perché benedica e protegga in particolare i bambini sofferenti. Diciamo insieme: «Ascoltaci, Padre buono!».

**T. Ascoltaci, Padre buono.**

G. Benedici tutti i bambini che si trovano a lottare contro malattie e difficoltà.

**T. Ascoltaci, Padre buono.**

G. Benedici i bambini vittime della guerra e della violenza.

**T. Ascoltaci, Padre buono.**

G. Benedici i bambini che soffrono la fame e la sete.

**T. Ascoltaci, Padre buono.**

G. Benedici i bambini che sono costretti a vivere in strada.

**T. Ascoltaci, Padre buono.**

G. Benedici i bambini che sono obbligati a fare i soldati o a fuggire come profughi.

**T. Ascoltaci, Padre buono.**

G. Benedici i bambini vittime di bande criminali, di abusi, di schiavitù.

**T. Ascoltaci, Padre buono.**

G. Benedici tutti i bambini a cui ancora oggi con crudeltà viene rubata l’infanzia.

**T. Ascoltaci, Padre buono.**

G. Sentendoci uniti a tutti i bambini e le bambine del mondo, preghiamo per loro con le parole che il Signore Gesù ci ha insegnato:

**T. Padre nostro…**

G. Dio onnipotente e creatore,

che ci dai una vita che vivrà per sempre e ci insegni a vivere le nostre giornate,

grazie all’esempio che riceviamo dal tuo Figlio Gesù,

benedici il cammino di tutti i bambini e le bambine del mondo

e guidali ogni giorno della nostra esistenza.

Benedici in particolare questi bambini che frequentano il nostro oratorio.

PIENO DI VITA sarà chi crede in te

e chi decide di lasciarsi illuminare dal vangelo.

Oggi questi bambini sono pronti a seguirti.

Aiutali a dire “sì” alla tua chiamata,

perché la loro vita sia “piena” e ricolma del tuo amore.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,

che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

**T. Amen.**